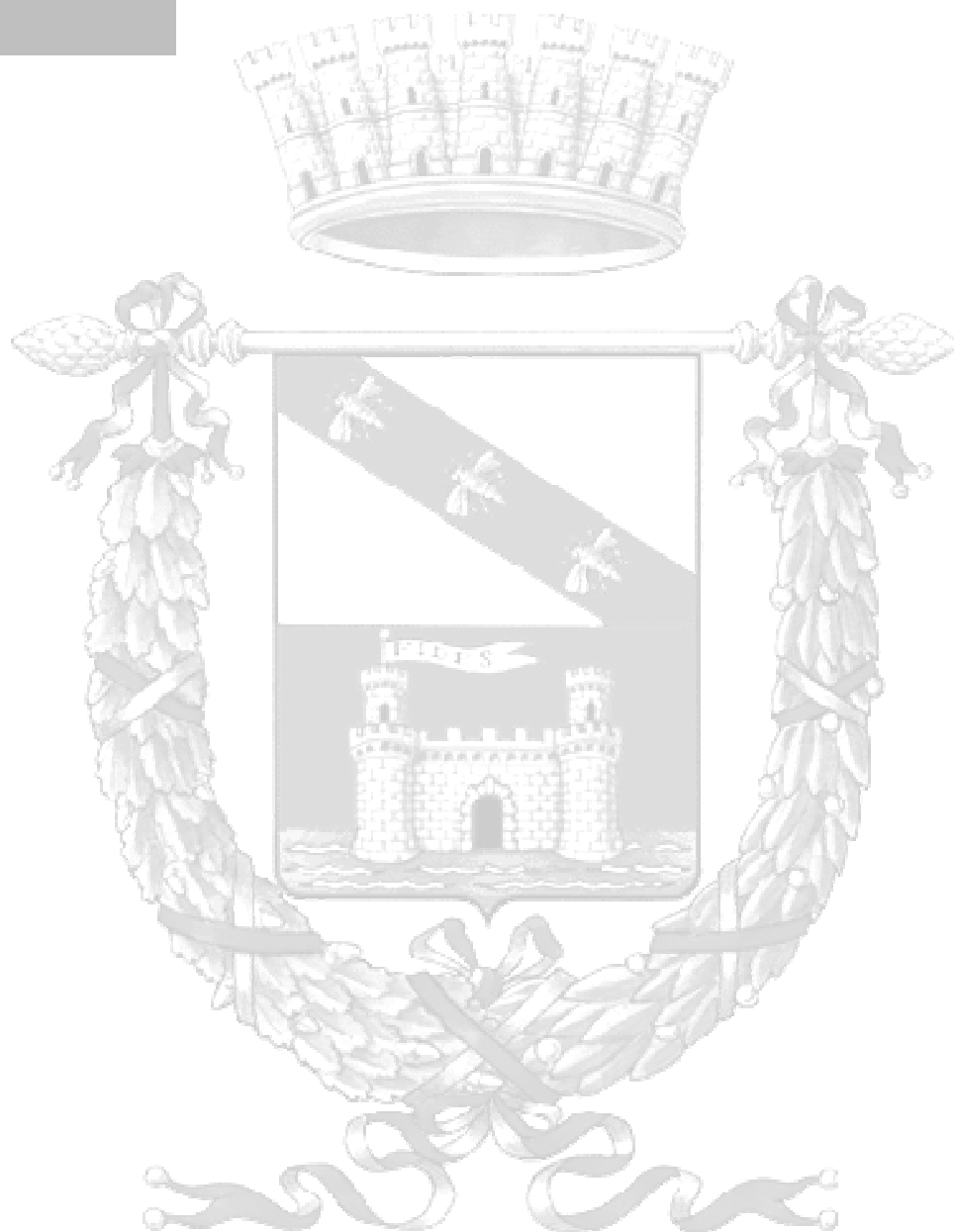


**PROVINCIA DI
LIVORNO**



***NOTA INTEGRATIVA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027***

NOTE PRELIMINARI PER LA LETTURA DEGLI ELABORATI**CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato largamente riscritto dal Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto) che aggiorna gli allegati del D.Lgs. n. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

L'approvazione dei preventivi deve restare fissata alla data del 31 dicembre, anche se non si possono escludere a priori eventuali proroghe che ormai sono una costante della contabilità degli enti locali, pertanto secondo il cronoprogramma dettato dalla nuova normativa la costruzione del bilancio viene anticipata già dal mese di Settembre: queste tempistiche comportano necessariamente la chiusura dei documenti di bilancio prima della fine dell'esercizio precedente, e pertanto comportano la strutturazione di alcuni dati sulla base di risultati presunti non ancora stabilizzati.

Il bilancio di previsione finanziario resta almeno triennale: le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale, e il bilancio di previsione annuale ed il bilancio di previsione pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo pertanto limite agli impegni di spesa.

Il bilancio di previsione che si propone oggi all'approvazione del Consiglio provinciale è quindi un bilancio triennale che, seppur presentando notevoli difficoltà in ordine al mantenimento degli equilibri generali, permette almeno una programmazione in ordine alle funzioni fondamentali: la quantificazione e programmazione delle risorse risente infatti degli effetti finanziari prodotti dalle manovre degli anni scorsi sull'attuale condizione della Provincia, che generano nei tre esercizi considerati, al netto dei fondi assegnati all'ente, una situazione debitoria verso lo Stato di euro 14.639.089,18 per il 2025, euro 14.232.556,94 per il 2026 ed euro 14.232.310,23 per il 2027.

LA STRUTTURA DELLA NOTA INTEGRATIVA

La Nota integrativa è un documento allegato al bilancio di previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e di fornire le indicazioni necessarie per un'adeguata interpretazione, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi."

Secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'ente è tenuto a predisporre una Nota Integrativa in accompagnamento al bilancio di previsione i cui contenuti sono di seguito esemplificati:

- a) criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (*fattispecie non rilevante per l'Ente*);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi (*fattispecie non rilevante per l'Ente*);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (*fattispecie non rilevante per l'Ente*);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (*fattispecie non rilevante per l'Ente*);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:
 - prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi 2025/2027;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Le informazioni di cui sopra sono state integrate con i seguenti ulteriori elementi a dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento della finanza pubblica:

1. prospetto dimostrativo dei limiti per la spesa di personale, ex articolo 1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i;
2. gli equilibri di bilancio ex art. 162 comma 6 TUEL 267/2000;

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

In termini generali il Bilancio di previsione 2025-2027 è stato fortemente condizionato dal concorso, da parte dell'Ente, all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica che vede le risorse della nostra Provincia progressivamente ridotte.

Il concorso netto alla finanza pubblica di questa Amministrazione verso lo Stato per l'esercizio 2025 ammonta ad € 14.639.089,18 (la somma dovuta è trattenuta direttamente dal gettito dell'imposta R.C. auto riscosso dall'Agenzia delle Entrate e dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I.) assorbendo il 27,68% delle risorse proprie dell'Ente (I, II e III titolo dell'entrata per totali € **52.877.482,53**) ed il 52,58% delle entrate tributarie (titolo I per totali € **27.843.597,44**).

Per le successive annualità 2026 e 2027 il contributo si riduce in misura quasi irrilevante passando a € 14.232.556,94 ed a € 14.232.310,23 .

Da considerare inoltre che dall'anno 2024 è stato previsto un riallineamento rispetto ai Fondi Covid e per i ristori specifici, ed in particolare per questo Ente:

- il decreto del Ministero dell'interno previsto dall'art 106 coma 1 del DI 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 ha disposto la restituzione dei ristori specifici non utilizzati (allegato F) della somma di Euro 93.493 in quattro quote costanti di Euro 23.373,26 nei successivi quattro anni. Tali risorse sono state conservate nell'avanzo vincolato "covid" del Consuntivo 2023, prevedendo poi l'applicazione del medesimo avanzo negli anni successivi.
- il comma 508 della Legge n. 213/2023, che ha previsto la distribuzione di complessivi ulteriori 113 milioni di Euro tratti dai recuperi a carico degli enti che sono finiti nella condizione di surplus, ha destinato a questo Ente un contributo di Euro 112.611 per il 2025 , di euro 93.531 per il 2026 e di euro 93.438 per il 2027.

L'uscita e l'entrata sopra descritte concorrono alla formazione del preventivo 2025/2027 come poste non ricorrenti.

Di seguito si riporta il dettaglio del contributo alla finanza pubblica per il triennio 2025-2027 richiesto alla Provincia di Livorno al netto dei contributi dallo Stato:

ENTRATA: CONTRIBUTI DA MINISTERI		STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
2010408/0		11.162.504,98	11.142.969,61	11.142.969,61
2010409/0 Fondi Covid L.213/2023 art 1 c.508		112.611,00	93.531,00	93.438,00
Totale entrata	(a)	11.275.115,98	11.236.500,61	11.236.407,61

SPESA: TRASF A STATO CONTRIBUTI FINANZA PUBBLICA		STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
10104053/0		25.203.360,08	25.075.591,58	25.075.591,58
1010320 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO RESTITUZIONE MAGGIORI RISTORI SPECIFICI COVID		23.373,26	23.373,26	23.373,26
1010319/0 SPEND REVIEW DIGIT c850 L178/2020		315.000,00	0	0
1010322/0 SP REW art 1c533 L.Bil 2024		344.971,82	342.592,71	342.253,00
1010456/0 TRATTENUTA FONDI AGES		27.500,00	27.500,00	27.500,00
Totale spesa	(b)	25.914.205,16	25.469.057,55	25.468.717,84

Concorso netto alla finanzia pubblica	(c)=(a)-(b)	14.639.089,18	14.232.556,94	14.232.310,23
---------------------------------------	-------------	---------------	---------------	---------------

LE ENTRATE

LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa sono formulate secondo i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e competenza finanziaria.

Le entrate tributarie

Nel bilancio di previsione 2025, in via prudenziale, le entrate tributarie sono state confermate allo stesso livello dei valori stanziati e assestati per l'anno 2024.

Ciò in quanto, nonostante gli importanti fattori esogeni negativi che a tutt'oggi persistono e che costituiscono un importante elemento di incertezza (guerra in Ucraina, crisi energetica, e a cui da ultimo si è aggiunto anche il conflitto Israele-Hamas e l'assedio di Gaza) e il particolare periodo legato alla transizione energetica, le previsioni relative al mercato delle auto (da cui dipendono i principali tributi provinciali, IPT e IARCA) confermano ad oggi i valori dell'anno 2024.

In particolare, i bonus auto per il 2025 ammontano complessivamente a 750 milioni di euro e dovrebbero mantenere le stesse caratteristiche (classi di emissioni, importi e limiti di costo) previste per quelli del 2024 mentre dal 2026 la cifra a disposizione dovrebbe elevarsi ad 1 milione di euro e sostenere principalmente le immatricolazioni di auto elettriche o almeno ibride.

Esistono inoltre una serie di altre agevolazioni come i benefici economici offerti da Arera per agevolare la ricarica di vetture elettriche fino al 31 dicembre 2025, iniziativa che consente agli utenti di aumentare gratuitamente la potenza per ricaricare i veicoli durante la notte, la domenica e nei festivi, senza costi aggiuntivi e la conferma del bonus colonnine elettriche per il 2025.

Appare comunque opportuno che le principali imposte della Provincia continuino ad essere monitorate con costanza ed attenzione anche nel corso dell'anno 2025 per la verifica degli andamenti del gettito.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE. E' stata istituita in base all'art 56 D.Lgs. 446/97. Le tariffe sono state stabilite con decreto del Ministero delle Finanze n. 435 in data 27.11.1998. A decorrere dall'anno 1999 la Provincia si è avvalsa della facoltà di incrementare le tariffe del 20%. Dal 2007, avvalendosi delle disposizioni previste nella legge finanziaria, l'incremento tariffario è stato portato al 30%. La provincia per la gestione del tributo si avvale dell'ACI PRA. Le previsioni sul gettito non sono stabili, poiché dipendono dal volume delle registrazioni.

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE. E' un tributo istituito con l'art.19 del D.lgs.504/92 a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni a tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

La Provincia determina la tariffa, che può essere fissata in misura non inferiore all'1%, e non superiore al 5%, delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa relativa alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Con Decreto presidenziale n. 174 del 17/12/2019 è stato previsto un incremento dell'aliquota a partire dal 1 gennaio 2020, del 1,5% e si è passati, quindi, dal 3,5% al 5%, comportando un maggior introito.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, ESCLUSI I CICLOMOTORI.

Dall'1/1/99 il gettito, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a, L. 18/2/92 n.172, è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli . A seguito del D.Lgs. 68 del 5/5/2011 (art.17), l'imposta costituisce tributo proprio derivato delle province, viene inoltre fissata l'aliquota nella misura del 12,5, con facoltà dell'amministrazione di elevarla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia. Le previsioni del gettito di questo tributo sono assai incerte e finora non esiste alcuna possibilità di controllo sui concessionari che lo riscuotono dalle imprese di assicurazione e lo riversano alla provincia. Dal 2012 l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di incremento dell'aliquota del 3,5, che è stata portata al 16%.

Nel 2020 la Provincia di Livorno ha previsto l'introduzione di un'aliquota agevolata al 12% per le auto elettriche.

Deve evidenziarsi che ai tributi elencati non è finora corrisposta una reale, autonoma, capacità/possibilità delle province di gestirli. I tributi rimangono rigidi e non direttamente influenzabili dall'ente, se non a mezzo di limitate variazioni di aliquote. La possibilità concreta di agire in sede di accertamento dell'eventuale evasione è quasi nulla.

Di seguito si riportano le principali entrate di cui si ritiene utile un approfondimento:

I.P.T.

La previsione di entrata è stata pressoché confermata prudenzialmente al livello atteso per il 2024, tenuto conto che anche nel 2025 saranno presenti bonus/incentivi per rottamazione auto e installazione di colonnine elettriche pubbliche e private.

Il dato è stato elaborato analizzando:

- gli accertamenti 2023 e lo stanziamento 2024 che è stato oggetto di adeguamenti anche in occasione della salvaguardia tenuto conto dell'andamento delle entrate realizzato nel 2024 che è stato costantemente monitorato e che risulta in crescita rispetto all'anno precedente.

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	9.800.000,00	10.033.597,44	9.776.649,04	9.769.939,65
Accertamento	9.323.918,16		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	9.121.502,16		-----	-----	-----

TRIBUTO TUTELA AMBIENTE

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Accertamento	4.135.025,26		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.109.159,58		-----	-----	-----

I.A.R.C.A.

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Previsione	-----	13.000.000,00	13.100.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
Accertamento	12.558.717,61		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	11.893.273,40		-----	-----	-----

I Trasferimenti

I trasferimenti sono determinati presuntivamente e salve successive rettifiche, sulla base delle assegnazioni relative al 2025 e delle ulteriori informazioni disponibili alla data odierna.

Trasferimenti da Amministrazioni Centrali

A decorrere dall'anno 1999 i trasferimenti dallo Stato hanno subito rilevanti modificazioni. Per effetto degli articoli 60 e 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i tributi IPT e I.A.R.C.A hanno sostituito la gran parte dei tradizionali trasferimenti erariali non vincolati. Ulteriori consistenti riduzioni dei trasferimenti si sono avuti a seguito delle manovre di Governo dal 2011 ad oggi.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il Decreto del Ministero dell'Interno ha assegnato alla Provincia di Livorno la somma di euro di euro 11.162.504,98 per il 2025 , euro 11.142.969,61 per il 2026, ed euro 11.142.969,61 per il 2027.

In aggiunta ai sopra esposti contributi, che vengono assorbiti nel calcolo del contributo alla finanza pubblica, vengono inoltre stimati i contributi ex art 1 comma 889 della Legge 145/2018 ed il Fondo istituito dall'art. 41 comma 1 del DL 50/2022 .

Contribuiti in conto capitale da parte dello Stato vincolati

Nel Bilancio di previsione si trovano i contributi:

- per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane come integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018:

	2025	2026	2027
DESCRIZIONE	VINCOLATI	VINCOLATI	VINCOLATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTR A INVESTIM. EST DM 123/20 Annualità 2025/2027 (Vincolo di bilancio 1201)	1.602.272,42	1.602.272,42	1.602.272,42
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE TRASF. DA MIN TRASP. DM MIT 9/8/2024 "Motociclisti" EST DM224/2020 Annualità 2025/2029 (Vincolo di bilancio 1202)	180.255,00	173.232,00	188.682,00
TRASF DA MIN TRASP L160/19 INCARICHI PROG (Vincolo di bilancio 1144)	140.000,00	140.000,00	140.000,00

- per il consolidamento della fondazione stradale e sostituzione delle barriere di sicurezza, il ripristino pavimentazioni stradali e barriere stradali e per il ripristino pavimentazioni stradali e segnaletica DM 141/2022 pari a euro 643.821,00 per il 2025 , euro 1.485.744,00 per il 2026, ed euro 1.485.744,00 per il 2027 (Vincolo di bilancio 1154);

- per la manutenzione di ponti e sovrappassi stradali Decreto MIMS 225 del 7/05/2021 (ex. DI. 104/2020 convertito con L.126/2020) e aggiornato con Decreto MIMS del 5/05/2022 per le Annualità 2024/2029, pari a euro 692.222,77 per il 2025, euro 2.076.668,32 per il 2026 , ed euro 2.076.668,32 (Vincolo di bilancio 1175);

Trasferimenti da Amministrazioni Locali

In questa tipologia di entrata si trovano i trasferimenti vincolati per finanziamento di progetti comunitari e trasferimenti vincolati per lavori (principalmente manutenzione stradale)

Le entrate extratributarie

I proventi dei beni dell'ente sono prevalentemente costituiti dai canoni di locazione: canoni per gli immobili adibiti a caserme, canoni di locazione di altre sale e locali, canone relativo all'utilizzo degli spazi presso il Gherardesca da parte dell'istituto Mascagni. Tra i proventi dei beni dell'ente è compreso anche il Canone unico patrimoniale. Il gettito di questo canone è in buona parte derivante dai proventi delle concessioni alle aziende erogatrici di pubblici servizi, che procedono al pagamento commisurandolo al numero delle utenze ed

alle occupazioni con cartelli pubblicitari, posti sul demanio stradale. Il gettito derivante da passi carrabili risulta contenuto a seguito della soppressione di tutti i canoni ricognitori, dell'esonero dei passi ad esclusivo uso agricolo ed a raso e del riconoscimento di agevolazioni alle occupazioni operate da ONLUS. La legge 160/2019 istituisce il canone unico patrimoniale in luogo di Cosap e altri tributi con decorrenza 1 gennaio 2021. Poiché tale legge all'art.1 comma 817 prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, negli stanziamenti non è stata considerata una variazione di gettito in relazione a tale riordino.

Il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale è stato approvato con Delibera di Consiglio n.7 del 03/05/2021, in vigore dal 1° giugno 2021.

Tra i proventi diversi vi sono anche le sanzioni per violazioni del codice della strada. In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 le entrate da sanzioni del codice della strada sono oggetto di analisi ai fini della determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità (*si rimanda alla successiva Sezione "Fondo crediti dubbia" della presente Nota Integrativa*).

Lo stanziamento previsto in bilancio segue il trend crescente legato sia al passaggio all'Agenzia delle Entrate della riscossioni dei ruoli che sta evidenziando una maggiore capacità di riscossione, sia per la convezione con la società Safety per la riscossione delle sanzioni elevate ai residenti all'estero.

L'accertato totale per il 2024 è stimato sulla base dell'accertato ad ottobre 2024 per circa euro 3.600.000, e lo stanziamento è stato prudenzialmente previsto per euro 3.450.000,00.

Le entrate in c/capitale

Entrate da alienazioni

Si rimanda a quanto indicato nel DUP relativamente al piano delle alienazioni per l'anno 2025 redatto dall'Ufficio Patrimonio. In questa sede si ricorda che l'ammontare complessivo che si prevede di realizzare dalla vendita dei beni patrimoniali nel triennio 2025-2026-2027 è pari a: € 7.160.000,00 per il 2025, € 3.325.000,00 per 2026 e € 1.300.000,00 per il 2027 e che sarà utilizzato esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

LE SPESE

L'Ente riesce a programmare interventi strutturali per strade e scuole solo grazie ai contributi vincolati che vengono trasferiti dallo Stato e dalla Regione (si veda quanto già analizzato nella sezione "Entrate"). Esigue sono le risorse proprie che l'Ente riesce a destinare a spese di investimento per lo svolgimento delle funzioni fondamentali: occorre infatti ricordare ancora una volta come il concorso complessivo alla finanza pubblica

richiesto dallo Stato incida fortemente sulla capacità di spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede, da un lato, la contabilizzazione delle entrate sulla base dell'esercizio in cui diviene esigibile l'obbligazione giuridica sottostante e, dall'altro, la compensazione di tale entrate mediante il **fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.)** da iscriversi in una posta della spesa.

Il F.C.D.E. è contabilizzato sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La Provincia di Livorno ha applicato l'accantonamento al 100% sul triennio.

Si riportano di seguito le entrate extratributarie che sono state oggetto di analisi per la determinazione del **fondo crediti dubbia esigibilità**:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'									
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2025									
Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2025	Previsione 2025	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211/0	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	-	100	-
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE		54,44	161.000,00	87.648,40	100	87.648,40
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		12,68	520.000,00	65.936,00	100	65.936,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		60,59	100.000,00	60.590,00	100	60.590,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	38,76	900.000,00	348.840,00	100	348.840,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	17,27	650.000,00	112.255,00	100	112.255,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	640.000,00	479.104,00	100	479.104,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	62,93	330.000,00	207.669,00	100	207.669,00

3	30200	3030118/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	110.000,00	82.346,00	100	82.346,00
3	30200	3030119/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	62,93	120.000,00	75.516,00	100	75.516,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	37,4	500.000,00	187.000,00	100	187.000,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	35,26	200.000,00	70.520,00	100	70.520,00
3	30500	3519/0	REC. F.DI LAVORO PERSONE FISICHE (V.601)	601	0	0	0	100	0
					totale 2025	4.235.000,00	1.777.424,40		1.777.424,40

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2026

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2026	Previsione 2026	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211/0	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	-	100	-
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE		54,44	161.000,00	87.648,40	100	87.648,40
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		12,68	520.000,00	65.936,00	100	65.936,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		60,59	100.000,00	60.590,00	100	60.590,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	38,76	900.000,00	348.840,00	100	348.840,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	17,27	650.000,00	112.255,00	100	112.255,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	640.000,00	479.104,00	100	479.104,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	62,93	330.000,00	207.669,00	100	207.669,00
3	30200	3030118/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	110.000,00	82.346,00	100	82.346,00
3	30200	3030119/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	62,93	120.000,00	75.516,00	100	75.516,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	37,4	500.000,00	187.000,00	100	187.000,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	35,26	200.000,00	70.520,00	100	70.520,00
3	30500	3519/0	REC. F.DI LAVORO	601	0	0	0	100	0

			PERSONE FISICHE (V.601)						
					totale 2026	4.235.000,00	1.777.424,40		1.777.424,40

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'									
Esercizio finanziario 2025 - Anno 2027									
Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2027	Previsione 2027	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211/0	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	-	100	-
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE		54,44	161.000,00	87.648,40	100	87.648,40
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		12,68	520.000,00	65.936,00	100	65.936,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		60,59	100.000,00	60.590,00	100	60.590,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	38,76	900.000,00	348.840,00	100	348.840,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	17,27	650.000,00	112.255,00	100	112.255,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	640.000,00	479.104,00	100	479.104,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	62,93	330.000,00	207.669,00	100	207.669,00
3	30200	3030118/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	110.000,00	82.346,00	100	82.346,00
3	30200	3030119/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	62,93	120.000,00	75.516,00	100	75.516,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	37,4	500.000,00	187.000,00	100	187.000,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	35,26	200.000,00	70.520,00	100	70.520,00
3	30500	3519/0	REC. F.DI LAVORO PERSONE FISICHE (V.601)	601	0	0	0	100	0
					totale 2027	4.235.000,00	1.777.424,40		1.777.424,40

FONDO GARANZIA DEBITO COMMERCIALI

Fino allo scorso anno questo Fondo, istituito dai commi 858/872 della legge 145/2018, era genericamente inserito nella voce "altri fondi", mentre dal Bilancio Preventivo 2023/2025 ha debuttato nell'apposita riga dell'elenco analitico delle risorse accantonate.

Tale fondo deve essere iscritto in bilancio qualora l'Ente risulti inadempiente rispetto alla verifica dei due indicatori:

- ritardo annuale dei pagamenti;
- riduzione dell'indebitamento commerciale residuo.

Per la Provincia di Livorno il presente fondo non viene iscritto nel Bilancio 2025/2027 in quanto l'Ente ha rispettato i parametri di cui ai due indicatori citati.

FONDI DI RISERVA e ALTRI FONDI RISCHI

Il **Fondo di riserva di competenza** è pari al 0.3 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Parimenti, il **Fondo di riserva di cassa** previsto risulta non inferiore allo 0,2% delle spese finali rispettando quindi il limite previsto dalla normativa.

Nel rispetto del principio contabile 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e sm.i. l'ente ha costituito un apposito **Fondo rischi contenzioso, quale accantonamento di spese potenziali**. L'importo pari a euro **56.600,00** è stato definito in collaborazione con l'Ufficio Legale il quale ha fornito l'elenco dei contenziosi in essere per i quali siamo in presenza di una sentenza non definitiva e non esecutiva. In tale circostanza può scaturire una condanna al pagamento delle spese. L'Ente, secondo quanto stabilito dal principio contabile citato, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura di tali eventuali spese. E' stato, infine, costituito il **Fondo rischi perdite partecipate** per euro **12.016,98**.

calcolo fondo rischi partecipate PREVENTIVO 2025			
società	%partecipazione	perdita al 31/12/2023	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPIL	1,53	715.821,00	10.952,06
CE.VAL.CO spa	2,45	42.366,00	1.037,97
			12.016,98

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

Si ritiene utile fornire le informazioni del Risultato di Amministrazione Presunto 2024, anche se non l'Ente non ne ha avuto necessità.

Esercizio 2025

1 di 1

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	54.449.892,84
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	6.983.788,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	68.438.670,38
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	75.778.146,08
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	95,46
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,01
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	1.646,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	54.095.756,83
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	159.949,47
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	53.935.807,36
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	11.860.464,21
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	12.016,98
	Fondo contenzioso	56.600,00
	Altri accantonamenti	6.234,00
	B) Totale parte accantonata	11.935.315,19
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.466.614,26
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.786.500,32
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	907.748,24
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	15.000,00
	C) Totale parte vincolata	39.175.862,82
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	470.501,58
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.354.127,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

b) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Si fa presente che non avendo applicato l'Avanzo di amministrazione presunto, non è stato necessario predisporre l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO

Per gli esercizi 2025/2027 non sono programmati nuovi interventi finanziati con il ricorso al debito ed infatti non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

Non sono in corso di realizzazione opere finanziate da mutui.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per l'esercizio 2025 non sono al momento previsti interventi per spese di investimento finanziati con risorse proprie disponibili del bilancio.

Sono previsti invece interventi di investimento finanziati con risorse vincolate o legate ad alienazione di immobili, come indicato nel Piano Triennale delle OOPP allegato al bilancio cui si rimanda per un puntuale riepilogo.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

I bilanci consuntivi delle società partecipate sono consultabili direttamente o tramite rinvio al sito specifico:

<http://www.provincia.livorno.it/altri/amministrazionetrasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

SOCIETA'	%	DESCRIZIONE ATTIVITA' E NOTE
Provincia di Livorno Sviluppo srl	70,00	Soggetto strumentale della Provincia per la realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali, in cui la Provincia stessa assuma il ruolo di Ente presentatore o attuatore.
Consorzio Polo Tecnologico Magona	3,03	Promuove la ricerca tecnologica ed il trasferimento delle innovazioni nei settori della chimica.
Ce.val.co - Centro per la valorizzazione della Val di Cornia S.p.A.	2,45	Promuovere predisporre, organizzare e gestire servizi ed iniziative di ricerca, studio, orientamento e formazione professionale, organizzare periodicamente fiere, mostre ed esposizioni per incentivare ed agevolare le attività economiche della Costa Toscana. DELIBERATO LO SCIOGLIMENTO PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE L'OGGETTO SOCIALE, come da deliberazione dell'Assemblea adottata in data 17.12.2009. Si veda delibera C.P. n. 20 del 4/2/2010
Centrale del latte d'Italia spa socio unico	0,57	Approvvigionamento del latte destinato al consumo, assicurandone la genuinità e le qualità alimentari, sottoponendolo ad un trattamento che ne garantisca la salubrità e condizionandolo per la vendita al consumatore in modo da escludere ogni manomissione e contaminazione.
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1	Progettare, eseguire, costruire ed allestire un interporto quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.
Toscana Aeroporti spa	1,25	Sviluppare, progettare, realizzare, adeguare e gestire l'uso degli impianti ed infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale c/o Aeroporto Galilei di Pisa.
Società porto industriale di Livorno S.P.I.L. S.p.A.	1,53	Eseguire opere portuali, fluviali, ferroviarie, edilizie per il porto di Livorno e delle industrie del suo retroterra, promuovere, incentivare e coordinare iniziative volte allo sviluppo e alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, commerciali e turistici nei territori delle province costiere toscane.
Promozione e Sviluppo Val di Cecina s.r.l.	1,64	Promuovere lo sviluppo di aree omogenee ideando, coordinando e supportando programmi di sviluppo economico, propri o di terzi, interessanti il territorio della val di Cecina e delle aree confinanti e/o limitrofe. IN LIQUIDAZIONE DA GIUGNO 2012

Consorzio la Strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	Il Consorzio ha lo scopo di promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza del territorio e dei prodotti ambientali e agricoli dell'area del Consorzio.
Società Consortile Energia Toscana S.r.l..	0,52	La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la manutenzione industriale	32,00	Si prefigge lo scopo di assicurare l'offerta di formazione per tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda di lavoro pubblico e privato nel settore della produzione industriale.

j) 1. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI 2024/2026

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede che l'obbligazione giuridica passiva vada imputata negli anni in cui questa viene a scadenza (c.d. principio della competenza finanziaria rafforzata). Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni già finanziati in esercizi precedenti, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo pluriennale vincolato:

- è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.
- è formato solo da entrate vincolate e accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.
- essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Di seguito si riporta la composizione del FPV:

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
FPV ENTRATA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA C/CAPITALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47
TOTALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
FPV SPESA CORRENTE (spese correnti coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale con esigibilità successiva a quello dell'anno di riferimento)	159.949,47	159.949,47	159.949,47
TOTALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47

j) 2. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO.

Pur non essendo prevista nell'esercizio 2025 l'assunzione di nuovi prestiti, si riporta il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dall'art.1, c.108 della L.220/2010.

ENTRATE RENDICONTO 2023	
Titolo I	26.024.721,03
Titolo II	18978931,19
	5.745.694,65
Titolo III	
Totale	50.749.346,87
Quote delegabili 10%	5.074.934,69
Interessi passivi su mutui previsti in bilancio	196.950,29
Margine per ulteriori mutui 2025	4.877.984,40

Evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	6.461.870,75	6.128.452,6	5.788.307,19	5.567.793,70	5.339.678,36
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	333.418,15	340.145,41	220.513,49	228.115,34	228.115,34
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- RECUPERO QUOTE mef SOSPESE NEL 2020 CAUSA COVID	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.128.452,6	5.788.307,19	5.567.793,70	5.339.678,36	5.111.563,02

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	211.485,29	204.295,41	196.950,29	189.348,44	189.348,44
Quota capitale	333.418,15	213.168,37	220.513,49	228.115,34	228.115,34
Totale	544.903,44	417.463,78	417.463,78	417.463,78	417.463,78

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

Nel 2022 con l'adozione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 11/1/2022, si è data applicazione all'art. 33 del decreto legge n. 34 del 30/4/2019. L'ente è risultato essere virtuoso, rispettando il parametro di riferimento del 19.1% di incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo e quindi sfruttare a pieno l'opportunità offerta dal Legislatore, il Servizio Risorse Umane ha delineato un preciso percorso operativo, costituito da diverse fasi e con il coinvolgimento di vari attori, attraverso il quale realizzare una politica assunzionale che sia al massimo grado rispondente ai fabbisogni della struttura e coerente con gli obiettivi strategici dell'ente, fermo ovviamente restando il rispetto di tutti i vincoli e divieti previsti dalla vigente legislazione, inclusa la re-introduzione della dirigenza, in materia di assunzioni, dotazione organica e contenimento della spesa di personale. Si rimanda alla specifica sezione del DUP per l'analisi delle principali fasi del suddetto processo in cui di fatto si concretizza il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione – sezione 3 Fabbisogno del Personale delle provincia.

Di seguito la tabella nella quale è evidenziato il risparmio di spesa di personale per il 2025:

DUP ANNO 2025-2027 NORMALIZZATO						(Bilancio Armonizzato)					
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA											
						2025	2026	2027			
► Personale Dipendente						6.773.629,66	6.773.629,66	6.773.629,66			
► Personale Dipendente Art. 90 Dlgs 267/00						-	-	-			
► Personale Dipendente Art. 110 Dlgs 267/00						-	-	-			
► Reiscrizioni da FPV						-	-	-			
► Spese prevenzione Polizia (cap. 1030134)						60.000,00	60.000,00	60.000,00			
► Buoni Pasto (cap. 1100505 e 1036)						70.000,00	70.000,00	70.000,00			
Totale Macro aggregato 01						6.903.629,66	6.903.629,66	6.903.629,66			
► Irap (liv. 4 - 1020101)						421.094,34	421.094,34	421.094,34			
Totale Macro aggregato 02						421.094,34	421.094,34	421.094,34			
► Formazione (liv. 4 - 1030204)						46.000,00	46.000,00	46.000,00			
► Missioni (liv. 4 - 1030202)						28.604,00	28.604,00	28.604,00			
Totale Macro aggregato 03						74.604,00	74.604,00	74.604,00			
► FPV - macroaggregato 1						-	-	-			
► FPV - macroaggregato 2						-	-	-			
Totale Macro aggregato 10						-	-	-			
TOTALE SPESA DEL PERSONALE (A)						7.399.328,00	7.399.328,00	7.399.328,00			
Dettaglio Componenti Escluse											
► Spese per il personale appartenente alle categorie protette (AL NETTO VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2023).						309.678,80	309.678,80	309.678,80			
► Spese per il personale appartenente alle Funzioni Trasferite (Formazione, Professionale, Genio Civile, Agricoltura,						-	-	-			
► Spese per il personale appartenente alla Ex Unione dei Comuni dell'Eiba, comprensive di IRAP ed Oneri Riflessi ed al						-	-	-			
► Spese per assunzioni a termine Polizia Provinciale Art. 208 Codice della Strada.						-	-	-			
					2025		139.787,50	139.787,50			
					2024	139.787,50	139.787,50	139.787,50			
					2023	139.787,50	139.787,50	139.787,50			
					2022	83.227,70	83.227,70	83.227,70			
					2021	125.377,54	125.377,54	125.377,54			
					2020	32.925,73	32.925,73	32.925,73			
					2019	22.568,85	22.568,85	22.568,85			
					2018	115.307,73	115.307,73	115.307,73			
					2017	35.747,72	35.747,72	35.747,72			
					2016	17.622,45	17.622,45	17.622,45			
					2015	22.433,49	22.433,49	22.433,49			
					2014	23.375,37	23.375,37	23.375,37			
► Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, conseguenti al rinnovo dei CCNL al netto di IRAP e					2013	23.637,76	23.637,76	23.637,76			
comprensivi di oneri riflessi (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale) (COMPRESA VACANZA CONTRATTUALE)					2012	23.783,64	23.783,64	23.783,64			
					2011	29.060,69	29.060,69	29.060,69			
					2010	44.758,19	44.758,19	44.758,19			
					2009	169.868,94	169.868,94	169.868,94			
					2008	246.042,79	246.042,79	246.042,79			
					2007	208.932,81	208.932,81	208.932,81			
					2006	254.386,97	254.386,97	254.386,97			
					2005	196.771,88	196.771,88	196.771,88			
					2004	97.806,15	97.806,15	97.806,15			
► Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti al netto di IRAP e comprensivi di oneri riflessi (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale). VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2020.						139.787,50	139.787,50	139.787,50			
► Straordinari Elettorali ed Ordine Pubblico (comprensivi di IRAP).											
► Straordinari ed Ordine Pubblico COVID (comprensivi di IRAP).											
► Incentivi alla Progettazione L. 109/94 (comprensivi di IRAP).						37.000,00	37.000,00	37.000,00			
► Diritti di Rogito.						-	-	-			
► Missioni comunitarie rimborsate						8.604,00	8.604,00	8.604,00			
► Trasferimenti da altri enti per spese personali obbligatorie (Str. Privati polizia)(comprensivi di IRAP)						159.636,00	159.636,00	159.636,00			
► Formazione						30.000,00	30.000,00	30.000,00			
► Altre Spese											
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)						2.737.917,71	2.877.705,22	2.877.705,22			
► Macroaggregato 1 - reiscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso						-	-	-			
► Macroaggregato 2 - reiscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso						-	-	-			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B1)						-	-	-			
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-(B+B1)						4.661.410,29	4.521.622,78	4.521.622,78			
SPESA MEDIA DEL PERSONALE A CONSUNTIVO NORMALIZZATA (ANNI 2011+2012+2013/3)						10.367.327,36	10.367.327,36	10.367.327,36			
RISPARMIO ANNUALE - EVIDENZA RISPETTO LIMITE ART. 1 C. 557 LEGGE 296/2016						- 5.705.917,07	- 5.845.704,57	- 5.845.704,57			

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'abrogazione del previgente assetto normativo in materia di saldi di finanza pubblica, a partire dal 1° gennaio 2019 è contenuta nei commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019. In fase previsionale il bilancio è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa il bilancio deve garantire un fondo di cassa finale non negativo. Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo dei partite finanziarie e alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nella tabella che segue:

	2025	2026	2027
ENTRATE CORRENTI	52.877.482,53	52.408.181,89	51.842.487,91
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIDRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE C/CAP CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI	115.400,00	332.500,00	130.000,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE CHE FINANZIANO SPESE INVESTIM	- 100.673,00	- 53.673,00	- 52.673,00
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)	52.892.209,53	52.687.008,89	51.919.814,91
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	52.556.296,04	52.126.393,55	51.561.699,57
TRASF C/CAP CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI (2.04)	0,00	0,00	0,00
QUOTE CAPITALE MUTUI	335.913,49	560.615,34	358.115,34
<i>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</i>	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI NETTE (B)	52.892.209,53	52.687.008,89	51.919.814,91
(A) - (B) PAREGGIO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00